

## PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE 2024-2026 - SOTTOSEZIONE PERFORMANCE

Allegato "A"

## ELENCO VARIAZIONI OBIETTIVI E INDICATORI. TERZA VARIAZIONE

*Variazioni richieste dai settori***18 - SERVIZI TRIBUTI E RISCOSSIONE**

Indicatore	Oggetto della variazione	Motivazione	Obiettivo esecutivo di riferimento
P18.02.03 Recupero evasione IMU	Modifica del valore atteso (Euro) da 10.000.000,00 a 9.000.000,00	Si chiede la revisione del valore atteso dei tre indicatori che misurano l'ammontare del recupero tributi evasi. In dettaglio, per quanto riguarda l'IMU, la necessaria variazione risente dell'introduzione dell'obbligo di instaurare il contraddittorio preventivo (introdotto dall'art. 1 del d.lgs n. 219/2023) in tutti i casi non riconducibili alle seguenti categorie: atti automatizzati, sostanzialmente automatizzati, di pronta liquidazione e di controllo formale delle dichiarazioni. In sostanza il contraddittorio deve essere attivato nel caso di provvedimenti per omessa/infedele denuncia di aree fabbricabili e di accertamenti derivanti dal disconoscimento di esenzioni e/o agevolazioni soggette ad onere dichiarativo assolto dal contribuente. Le incertezze procedurali che per essere superate hanno anche richiesto interventi normativi (es. art. 7 del 29 marzo 2024 n. 39), la complessità del procedimento ed i relativi dilatati termini di conclusione stabiliti a garanzia della partecipazione del contribuente al procedimento medesimo ed i tempi di adeguamento del programma gestionale, comportano la revisione del valore atteso degli anzidetti indicatori.	<i>E18.02 - Garantire gli introiti derivanti dalle entrate comunali gestite dal Settore Tributi e Riscossione, anche attraverso il contrasto all'evasione ed all'elusione</i>
P18.02.06 Recupero evasione IMU per aree fabbricabili	Modifica del valore atteso (Euro) da 300.000,00 a 80.000,00	Per l'indicatore relativo al recupero dell'evasione ICP, C.O.S.A.P. e Canone Unico Patrimoniale si chiede l'aggiornamento del valore atteso in coerenza con le previsioni di bilancio e secondo l'andamento delle riscossioni.	
P18.02.04 Introiti recupero evasione ICP - Imposta Comunale Pubblicità e C.O.S.A.P. (stralcio) e Canone Unico Patrimoniale	Modifica del valore atteso (Euro) da 751.000,00 a 1.635.000,00		

## 63 - INNOVAZIONE E TRANSIZIONE DIGITALE

Indicatore	Oggetto della variazione	Motivazione	Obiettivo esecutivo di riferimento
P63.06.01 Archivi digitali dei beni culturali migliorati ed implementati nelle funzionalità, rispetto a quanto previsto nel Masterplan del Piano Strategico per la Semplificazione e Transizione Digitale	Ripristino dell'indicatore	Si chiede il ripristino dell'indicatore in quanto, per un errore materiale, ne è stata chiesta l'eliminazione con variazione n. 2 (G.C. 550 del 08/10/24).	<i>E63.06 - Realizzazione di sistemi di diffusione della conoscenza dei beni culturali del territorio comunale</i>
P63.06.02 Definizione del Documento di bozza per l'organizzazione delle cartelle e la gestione dei diritti di accesso al repository documentale Sharepoint per consentire nel corso del 2025 la migrazione su nuova piattaforma cloud (Var GC 550 del 8.10.24, nuovo Indicatore)	Collegamento ad altro obiettivo esecutivo, come sotto specificato	Si chiede lo spostamento dell'indicatore collegato all'obiettivo esecutivo 67.07	

Indicatore	Oggetto della variazione	Motivazione	Obiettivo esecutivo di riferimento
P63.07.06 Completamento migrazione del repository dei file di Settore su nuova piattaforma cloud: settori completati sul totale	Eliminazione per sostituzione	Si chiede l'eliminazione e l'inserimento del nuovo indicatore in considerazione della riorganizzazione del Settore in corso d'anno che ha comportato una modifica di competenza.	<i>E63.07 - Efficiamento delle postazioni di lavoro, attraverso l'aggiornamento dei sistemi operativi, la sicurezza informatica e l'estensione degli strumenti di collaborazione</i>
P63.07.11 Definizione del Documento di bozza per l'organizzazione delle cartelle e la gestione dei diritti di accesso al repository documentale Sharepoint per consentire nel corso del 2025 la migrazione su nuova piattaforma cloud	Nuovo indicatore di performance, unità di misura DATA (31/12/2024)		

Obiettivo esecutivo	Oggetto della variazione	Motivazione	Obiettivo operativo di riferimento
E63.25 "PROGETTO PCYBER" del PNRR M1C1/1.5 "CYBERSECURITY"	Nuovo obiettivo esecutivo	Si chiede l'inserimento del nuovo obiettivo e dei relativi indicatori di misurazione in considerazione della presa d'atto del suo finanziamento con deliberazione di G.C. n. 2024/0576 del 04/10/2024.	<i>01.02.03 - Garantire elevati livelli di sicurezza informatica e di protezione dei dati personali all'interno dell'Ente</i>
<b>Indicatore</b>			
P63.25.01 Individuazione Gruppo di Lavoro intersettoriale	Nuovo indicatore di performance, unità di misura: DATA (30/11/2024)		
P63.25.02 Avvio prima fase di ingaggio partner/fornitori (fornitura NAC)	Nuovo indicatore di performance, unità di misura: DATA (31/12/2024)		

## 62 MOBILITA'

Obiettivo esecutivo	Oggetto della variazione	Motivazione	Obiettivo operativo di riferimento
E62.03 Istituzione di zone 30 e zone scolastiche previste dal PUMS nei vari ambiti del centro abitato del territorio comunale al fine di realizzare quanto in esso previsto	Modifica della descrizione come segue: "Avvio della valutazione strategica ai fini della corretta identificazione delle zone 30 e delle zone scolastiche previste dal PUMS nei vari ambiti del centro abitato del territorio comunale al fine di realizzare quanto in esso previsto"	Si chiede la modifica della descrizione in quanto recenti prescrizioni adottate a livello ministeriale ne hanno fortemente circoscritto la possibilità di istituzione. Più precisamente, per quanto attiene alle "zone 30", la Direttiva del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. n. 4620 del 01.02.2024 (adottata ai sensi dell'art. 142, c. 2, del C.d.S.) ha stabilito che qualsiasi fissazione generalizzata di limiti di velocità nel contesto urbano deve ritenersi arbitraria, rimarcando la necessità di limitazioni localizzate secondo un approccio capillare che tenga conto della natura del singolo tratto di strada interessato. Il Dicastero ha, quindi, fissato puntuali e stringenti criteri direttivi da seguire per introdurre limiti inferiori a quello generale di 50 km/h esigendo, al contempo, che ciascuna deroga venga adeguatamente motivata anche in ordine al temperamento degli interessi pubblici e privati rilevanti.	<i>10.02.03 - Realizzazione iniziative, quali i 30 km all'ora, per tutelare gli utenti deboli della strada</i>
E62.03.01 Interventi/misure realizzati nel periodo di attuazione del PUMS per istituire zone 30 (km all'ora)	Modifica della descrizione come segue: "Studio ai fini della valutazione strategica per l'istituzione di zone 30 e zone scolastiche" Modifica dell'unità di misura da Numero a SI/NO (Valore atteso SI)		